

# COMUNE DI SENISE

Provincia di Potenza

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

anno  
2018

IL REVISORE UNICO  
DOTT. LEONARDO LATRONICO

# Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	8
Fondo di cassa .....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	13
Risultato di amministrazione .....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	17
Fondi spese e rischi futuri .....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	31
CONTO ECONOMICO .....	32
STATO PATRIMONIALE .....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	36
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	36
CONCLUSIONI.....	37

# **Comune di Senise**

## **Il Revisore Unico**

**Verbale n. 16 del 13 maggio 2019**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Senise che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Senise, lì 13/5/2019

L'organo di revisione  
Dott. Leonardo Latronico



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Leonardo Latronico revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 3/12/2016;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta, n. 8 del 29/4/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 15/06/2004;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. -
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. -

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;



## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Senise registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7.050 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non partecipa** ad Unione di Comuni;
- **non partecipa** a Consorzio di Comuni;
- **non ha** essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente **non è** in dissesto;

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	0,00
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	0,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	0,00

ANALISI DEL DISAVANZO	composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio o 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			0		0
Disavanzo tecnico al 31.12....			0		0
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			0		0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto alcun un disavanzo.  
L'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 20.024,88 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	29.877,77		20.024,88
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>29.877,77</b>	<b>0,00</b>	<b>20.024,88</b>

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	37.074,69	35.940,89	1.133,80	103,15%	51,46%
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	11.648,94	50.000,00	-38.351,06	23,30%	24,00%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi	12.935,16	36.719,75	-23.784,59	35,23%	54,81%
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
<b>Totali</b>	<b>61.658,79</b>	<b>122.660,64</b>	<b>-61.001,85</b>	<b>50,27%</b>	<b>39,65%</b>



## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.168.394,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.168.394,31

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.719.113,49	3.045.558,37	3.168.394,31
di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup>	2.369.555,02	2.404.063,88	2.209.853,72

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	2.647.200,56	2.369.555,02	2.404.063,88
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	2.647.200,56	2.369.555,02	2.404.063,88
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	2.549.244,37	2.754.116,05	2.370.664,35
Decrementi per pagamenti vincolati	-	2.826.889,91	2.719.607,19	2.564.874,51
Fondi vincolati al 31.12	=	2.369.555,02	2.404.063,88	2.209.853,72
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	2.369.555,02	2.404.063,88	2.209.853,72

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



**Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA**
**1. Equilibri di cassa**

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.045.558,37			3.045.558,37
Entrate Titolo 1.00	+	5.382.776,91	2.234.355,94	865.508,56	3.099.864,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.485.103,18	1.348.546,16	137.740,04	1.486.286,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	929.050,67	216.840,18	129.327,51	346.167,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>8.796.930,76</b>	<b>3.799.742,28</b>	<b>1.132.576,11</b>	<b>4.932.318,39</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	7.387.540,28	3.395.246,91	1.158.785,40	4.554.032,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	304.554,88	304.554,88	0,00	304.554,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>7.692.095,16</b>	<b>3.699.801,79</b>	<b>1.158.785,40</b>	<b>4.858.587,19</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>1.104.835,60</b>	<b>99.940,49</b>	<b>-26.209,29</b>	<b>73.731,20</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	28.352,20	28.493,00	0,00	28.493,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>1.133.187,80</b>	<b>128.433,49</b>	<b>-26.209,29</b>	<b>102.224,20</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.687.917,09	628.153,12	734.922,35	1.363.075,47
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	272.125,27	0,00	174.705,43	174.705,43
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>3.960.042,36</b>	<b>628.153,12</b>	<b>909.627,78</b>	<b>1.537.780,90</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>3.960.042,36</b>	<b>628.153,12</b>	<b>909.627,78</b>	<b>1.537.780,90</b>
Spese Titolo 2.00	+	2.133.936,88	840.464,37	621.754,11	1.462.218,48
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	558,56	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	<b>2.134.495,44</b>	<b>840.464,37</b>	<b>621.754,11</b>	<b>1.462.218,48</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	<b>2.134.495,44</b>	<b>840.464,37</b>	<b>621.754,11</b>	<b>1.462.218,48</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>1.797.194,72</b>	<b>-240.804,25</b>	<b>287.873,67</b>	<b>47.069,42</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	2.367.639,98	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	2.367.639,98	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.709.284,43	654.132,27	3.274,02	657.406,29
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.646.136,66	658.578,74	25.285,23	683.863,97
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>6.039.088,66</b>	<b>-116.817,23</b>	<b>239.653,17</b>	<b>3.168.394,31</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui



Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro  
L'ente **non** ha chiesto nell'anno 2018 anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 2.367.639,98.:

### Tempestività pagamenti

L'ente con delibera di Giunta Comunale n. 144 del 30.12.2009 ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014, avendo sforato i tempi di pagamento l'ente dovrà adottare le misure correttive.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **non** ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, a motivo della carenza di personale assegnato all'ufficio finanziario e il Revisore ritiene che effettivamente occorre, data la dimensione demografica dell' Ente, provvedere al potenziamento dell'ufficio.



## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 100.019,31 come risulta dai seguenti elementi:

Minori residui passivi riaccertati (+)	72.441,58
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-50.669,84
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-100.019,31
<b>SALDO FPV</b>	519.163,41
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-50.669,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	478.065,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.653.237,14
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	<b>3.499.776,40</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

### **Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE**

#### **1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali**

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	3086437,16	3261560,86	2234355,94	68,50572581
<b>Titolo II</b>	2077045,26	2087169,02	1348546,16	64,61125798
<b>Titolo III</b>	345961,37	323106,85	216840,18	67,11098202
<b>Titolo IV</b>	1218892,64	642453,12	628153,12	97,77415666
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità..

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.045.558,37	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		486.959,75
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.671.836,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.932.951,73
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		537.119,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		304.554,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>384.170,12</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		28.065,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		28.493,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>440.728,12</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		450.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.699.198,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		642.453,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		28.493,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.176.802,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.129.875,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>456.480,98</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>897.209,10</b>
		12	

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>440.728,12</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	28.065,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>412.663,12</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	486.959,75	537.119,75
FPV di parte capitale	2.699.198,74	2.129.875,33
FPV per partite finanziarie		



## **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzodi** Euro 3.499.776,40 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.045.558,37
RISCOSSIONI	(+)	2.045.477,91	5.082.027,67	7.127.505,58
PAGAMENTI	(-)	1.805.824,74	5.198.844,90	7.004.669,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.168.394,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.168.394,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.959.331,79	1.890.958,97	5.850.290,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	977.752,54	1.874.161,05	2.851.913,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			537.119,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			2.129.875,33
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>3.499.776,40</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	3.450.861,01	3.131.302,14	3.499.776,40
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	608.885,39	638.159,82	627.932,60
Parte vincolata (C)	1.593.623,46	1.732.045,28	1.379.466,72
Parte destinata agli investimenti (D)	533.508,56	139.554,13	472.459,55
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	714.843,60	621.542,91	1.019.917,53

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			PCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	20.024,88	20.024,88								
Salvaguardia equilibri di bilancio	3.975,12	3.975,12								
Finanziamento spese di investimento	0									
Finanziamento di spese correnti non finanziarie	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	450.000,00					-	-	33.038,80	416.961,20	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	4.065,00									4.065,00
Valore delle parti non utilizzate	2.653.237,14	597.542,91	638.159,82	-		49.089,53	-	-	1.232.955,75	135.489,13
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario n. 7 del 29/07/2019, assunto con i poteri della Giunta Comunale e munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato atto del Commissario Straordinario n. 7 del 29/07/2019, assunto con i poteri della Giunta Comunale ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1.1.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.127.921,12	2.045.477,91	3.959.331,79	- 123.111,42
Residui passivi	2.856.018,86	1.805.824,74	977.752,54	- 72.441,58

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	14.308,22	71.507,78
Gestione corrente vincolata	9.551,44	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	99.251,75	933,80
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,01	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>123.111,42</b>	<b>72.441,58</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	73.268,46	38.775,42	35.859,73	72,65	13.299,58	116.388,51	75.635,25	
	Riscosso c/residui al 31.12	26.161,82	47.888,23	-	72,65	25.903,30	108.368,53		
	Percentuale di riscossione	35,71	123,50	-	100,00	194,77	93,11		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	1.220.311,84	930.367,33	1.180.378,01	1.128.922,27	1.361.217,60	1.510.580,29	1.563.479,35	312.647,60
	Riscosso c/residui al 31.12	737.787,13	450.281,96	16.772,27	496.507,80	334.690,40	321.388,13		
	Percentuale di riscossione	60,46	48,40	1,42	43,98	24,59	21,28		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	502.796,62	474.930,28	487.610,22	243.560,27	230.633,42	202.282,16	191.184,57	177.686,10
	Riscosso c/residui al 31.12	85.446,49	60.748,04	36.725,84	30.182,59	16.079,21	28.992,94		
	Percentuale di riscossione	16,99	12,79	7,53	12,39	6,97	14,33		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	228.162,49	205.903,76	52.829,17	59.861,27	58.523,13	79.550,80	79.230,29	36.233,56
	Riscosso c/residui al 31.12	20.941,65	38.754,99	8.060,00	21.297,40	7.232,63	22.002,58		
	Percentuale di riscossione	9,18	18,82	15,26	35,58	12,36	27,66		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	62.074,63	49.741,52	52.394,03	409,15	360,00	-	-	
	Riscosso c/residui al 31.12	5.278,05	11.672,21	-	409,15	360,00	-		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario

### ▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 627.932,60.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo contenziosi.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto

non ricorre la fattispecie.

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto non risulta perdite di società partecipate.

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			0	
			0	
			0	

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

#### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.204.560,28	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.099.959,01	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	377.818,66	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>5.682.337,95</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>568.233,80</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>	<b>144.316,24</b>	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	0,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	423.917,56	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=F-D-E)	423.917,56	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (oneri finanziari/A)</b>		<b>2,54%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	3.369.720,39
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	304.554,88
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>3.065.165,51</b>



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.152.396,75	3.661.678,80	3.369.720,39
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	303.595,88	291.958,41	304.554,88
Estinzioni anticipate (-)	174.408,60		
Altre variazioni +/- (da specificare)	12.713,47		
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.661.678,80</b>	<b>3.369.720,39</b>	<b>3.065.165,51</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.050,00	6.997,00	6.913,00
Debito medio per abitante	519,39	481,60	443,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	242.616,84	156.912,71	144.316,24
Quota capitale	480.982,72	291.958,41	304.554,88
<b>Totale fine anno</b>	<b>723.599,56</b>	<b>448.871,12</b>	<b>448.871,12</b>

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	0
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	0
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	0
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	0
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	0

## Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
<b>TOTALE</b>		0,00		0,00	0,00

Non sono state rilasciate garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
<b>TOTALE</b>		0,00		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del **2,54 %**.



### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente **non ha chiesto** nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

### **Contratti di leasing**

L'ente **non ha** stipulato contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:



## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

Il Revisore unico invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
<b>Recupero evasione IMU</b>	140.000,00	-	-	-
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	79.637,04	-	-	37.046,70
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	-	-	-	-
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	3.200,00	2.784,72	-	-
<b>TOTALE</b>	222.837,04	2.784,72	-	37.046,70

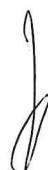
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	319.826,49	
Residui riscossi nel 2018	83.503,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-221,50	
Residui al 31/12/2018	236.544,37	73,96%
Residui della competenza	220.052,32	
Residui totali	456.596,69	
FCDE al 31/12/2018	64.309,64	

In merito si osserva: atteso che in generale la riscossione coattiva è lenta, occorre, comunque, maggiore incisività sulle procedure coattive, al fine di migliorare e velocizzare la riscossione.

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 237.837,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: entrata straordinaria derivante dal versamento da parte di un curatore fallimentare a seguito di alienazione di immobili aziendali in procedura fallimentare.



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	116.388,51	
Residui riscossi nel 2018	108.368,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	8.019,98	6,89%
Residui della competenza	67.615,27	
Residui totali	75.635,25	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 10.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	23.981,90	
Residui riscossi nel 2018	18.063,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	5.918,19	24,68%
Residui della competenza	7.024,23	
Residui totali	12.942,42	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 4.870,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.510.580,29	
Residui riscossi nel 2018	321.388,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	20.159,76	
Residui al 31/12/2018	1.169.032,40	77,39%
Residui della competenza	394.446,95	
Residui totali	1.563.479,35	
FCDE al 31/12/2018	312.647,60	



## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	76.001,25	67.454,69	104.208,61
Riscossione	75.641,25	67.454,69	104.208,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2016</b>	9.367,69	12,33%
<b>2017</b>	34.090,59	50,54%
<b>2018</b>	28.493,00	27,34%

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
accertamento	21.583,18	20.000,00	65.000,00
riscossione	10.693,72	5.471,23	45.375,60
%riscossione	49,55	27,36	69,81
FCDE	6.480,32	10.585,07	38.452,57

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	21.583,18	20.000,00	65.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	10.245,27	6.480,32	5.471,23
entrata netta	11.337,91	13.519,68	59.528,77
destinazione a spesa corrente vincolata	8.060,93	6.843,38	22.981,06
% per spesa corrente	71,10%	50,62%	38,60%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	202.282,16	
Residui riscossi nel 2018	28.992,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.729,05	
Residui al 31/12/2018	171.560,17	84,81%
Residui della competenza	19.624,40	
Residui totali	191.184,57	
FCDE al 31/12/2018	139.233,53	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	54.667,97	
Residui riscossi nel 2018	21.959,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13,04	
Residui al 31/12/2018	32.695,05	59,81%
Residui della competenza	20.695,11	
Residui totali	53.390,16	
FCDE al 31/12/2018	36.233,56	

In merito si osserva che il l'Ente, su sollecito dello scrivente, al fine di ottimizzare e velocizzare i proventi rinvenienti dai fitti di alloggi di edilizia popolare, ha chiesto al competente ufficio comunale, il controllo dei pagamenti, l'aggiornamento dei canoni e la verifica del mantenimento dei requisiti degli aventi diritto ad abitare i citati alloggi.



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.002.479,47	924.878,72	-77.600,75
102	imposte e tasse a carico ente	66.027,66	60.801,85	-5.225,81
103	acquisto beni e servizi	2.340.627,80	2.845.464,39	504.836,59
104	trasferimenti correnti	753.008,26	884.976,01	131.967,75
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	156.912,71	144.316,24	-12.596,47
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00		-500,00
110	altre spese correnti	33.026,67	72.514,52	39.487,85
TOTALE		4.352.582,57	4.932.951,73	580.369,16

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 ha rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **999.753,84**;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557uater;



	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2018		
Spese macroaggregato 101	1.097.398,23	924.878,72		
Spese macroaggregato 103	22.697,10			
Irap macroaggregato 102	67.215,22	54.229,21		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Straordinario elezioni politiche e regionali 2013	14.278,27			
Altre spese: Compenso art. 92 e 84 del D.Lgs. 163/2006	2.513,01			
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.204.101,83</b>	<b>979.107,93</b>		
(-) Componenti escluse (B)	<b>204.347,99</b>	155.872,62		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>999.753,84</b>	<b>823.235,31</b>		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio, in quanto non è stato ancora stipulato l'accordo decentrato integrativo.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, in quanto le percentuali di quote detenute nelle partecipate risulta essere irrisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono allegati i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, per le motivazioni sopra riportate.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2018 con deliberazione del Consiglio Comunale all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

(non vi sono comunicazione da parte delle partecipate di perdite di esercizio)

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al .....	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita



## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dal fatto che nell'anno 2017, l'Ente ha proceduto alla ricognizione straordinaria dell'inventario e, pertanto, la differenza elevata rispetto all'esercizio 2018 del risultato economico ottenuto nell'esercizio 2017.

Non vi sono proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari.

società	% di partecipazione	Proventi

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2018
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018
Rimanenze	31/12/2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri i criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 627.932,60 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

*Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:*

Crediti dello Sp	(+)	5.243.499,16
FCDE economica	(+)	627.932,60
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	21.141,00
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	-
altri residui non connessi a crediti	(+)	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		<b>5.850.290,76</b>
quadratura		-

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
risultato e economico dell'esercizio	145.829,63	importo
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	75.715,61
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		75.715,61

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	importo	
I	Fondo di dotazione	366.002,67	
II	Riserve	37.734.940,77	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	8.347.723,98	
b	da capitale	12.014.672,45	
c	da permessi di costruire	695.955,26	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16.676.589,08	
e	altre riserve indisponibili		
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	145.829,63	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che non è stato destinato il risultato economico positivo dell'esercizio alle seguenti finalità:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	0



### Fondi per rischi e oneri

Non sono stati previsti i fondi per rischi:

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

### La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	5.869.194,16
Debiti da finanziamento	(-)	3.017.280,57
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	-
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	-
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	-
altri residui non connessi a debiti	(+)	
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>		<b>2.851.913,59</b>
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

## CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

*In ordine ai controlli effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 2018, si è potuto riscontare che nella gestione non risultano effettuate irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze nella gestione complessiva dell'Ente.*

*Si propone, comunque, al fine di conseguire maggiore efficienza ed economicità della gestione, atteso anche le dimensioni demografiche del Comune e le ridotte unità di personale in servizio, dell'anzianità del personale e degli imminenti collocamenti in quiescenza, che l'ente provveda ad effettuare una responsabile programmazione del fabbisogno del personale, al fine di evitare che uno svuotamento degli uffici già sottodimensionati allo stato attuale, provochi seri problemi nella futura gestione dell'Ente.*

*Con la presente relazione si riscontra:*

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- che l'ente non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

*Si propone la destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine all'eventuale finanziamento di debiti fuori bilancio, all'ulteriore vincolo per crediti di dubbia esigibilità e all'accantonamento al fondo contenziosi.*

*Gli elementi che sono stati presi in considerazione nelle verifiche sono stati:*

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e dell'attuazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per l'eventuale finanziamento di debiti fuori bilancio, all'ulteriore vincolo per crediti di dubbia esigibilità e all'accantonamento al fondo contenziosi.

IL REVISORE UNICO  
DOTT. LEONARDO LATRONICO





